



Allegato 3 - CARTA QUOTATA

Carta quotata della Regione Toscana. Sono evidenziate le quote del vallivo e dei punti di sorgente. Gli impianti su palo sono evidenziati in rosso per l'incompatibilità altimetrica con le distanze di salvaguardia dalle falde dell'AVP, interessato da tutte le n°6 installazioni.



Esemplificativo dei vallivi e delle sorgenti elencate in relazione. (qui: Rempille)

Foto del comprensorio. Delta tra le quote dei piani individuati, con le sorgenti ed il vallivo minori delle perforazioni di fondazione degli aerogeneratori

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Il/La Sottoscritto Lorenzo Olivotto

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
- Progetto, sotto indicato

ID: 10844 - Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da 6 aerogeneratori della potenza complessiva di 37,2 MW, un sistema di accumulo da 25 MW e relative opere connesse in località "Rempillo" nel comune di Pitigliano (GR).

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
- Altro (specificare) _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro (specificare) _____

Dal progetto in esame, emergono elementi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico attualmente in fase di Valutazione di Impatto Ambientale. Questa osservazione vuole quindi rappresentare l'incompatibilità di tale opera con l'intera area in oggetto, ponendo come elemento di criticità inalienabile l'assoluta necessità di tutela dell'Acquifero delle Vulcaniti di Pitigliano, da ora in avanti AVP.

In seguito alla DGRT n. 225/2003 della Regione Toscana sono stati istituiti formalmente i CISS, denominati Corpi Idrici Significativi Sotterranei, allo scopo di definire il livello di salvaguardia da garantire e le eventuali azioni di risanamento da mettere in atto mediante il Piano di Tutela.

Proprio sulla tutela dell'AVP, interessato dall'intera superficie del progetto in esame, ci vengono in aiuto i dati altimetrici e di cartografia pubblici messi a disposizione dalla Regione Toscana (Geoscopio Regione Toscana – SIPT: Cartotecnica) e Open Data da altre fonti.

Questi dati controvertono sostanzialmente quanto asseverato nell'apposito resoconto insito nella Relazione Tecnica Generale, pag. 26, ove viene assicurato che le quantità e le qualità delle acque non verranno ad essere interessate dall'installazione degli aerogeneratori.

Anche il legislatore locale fornisce incontrovertibili motivi ostativi alla realizzazione dell'opera. E lo fa con grande chiarezza, tenendo conto della vocazione storica cristallizzata dei luoghi e delle loro peculiarità strategiche. È quindi con l'adozione del Piano Strutturale del Comune di Pitigliano, Art. 31 bis comma c, che l'amministrazione indica chiaramente l'impossibilità di realizzare questo genere di impianti nell'intero territorio comunale: *“L'installazione di impianti che utilizzano aerogeneratori con altezza al rotore superiore a 25 metri e di altre tipologie di impianti di identica dimensione non è ammessa.”*.

Proprio sugli aspetti strategici, se confrontiamo i dati altimetrici riportati nella Tavola C15 del progetto in esame con quelli delle numerosissime evidenze idriche, sommati alle opere di scavo di fondazione, come riportate nella Tavola C12, l'elemento ostativo appare ancora più significativo ed evidente. Comparando i dati del vallivo con l'altimetria delle sorgenti e delle aste torrentizie e fluviali, incluse in tutto l'areale, vi è infatti una ridottissima residuale marginalità tra le opere di scavo necessarie alla stabilizzazione degli aerogeneratori e la quota desumibile delle acque.

Alcune di queste sorgive sono assolutamente strategiche. Una in particolare, quella delle Selvacce che alimenta il torrente Meleta, è captata e in utilizzo dalla popolazione del Comune di Pitigliano per scopi tecnici e potabili grazie ad un recente intervento di miglioramento (22 marzo 2022) da parte di Acquedotto del Fiora SPA, di cui è socio il Comune stesso. Si è infatti superata la necessità di taglio delle acque con quelle provenienti da altro indotto, a causa della presenza di fluoruri ed arsenico mediante l'installazione di filtri ad osmosi inversa.

Questo genere di investimento coglie chiaramente il carattere strategico della sorgente, in quanto i periodi siccitosi assumono sempre più momento di crisi amministrativa del comparto acquedotti e portano altresì al fenomeno del razionamento. Tuttavia, una delle caratteristiche proprie dell'AVP è appunto quella di non risentire di variazioni di flusso nei vari periodi dell'anno, grazie all'intero impianto fluviale afferente alla risorsa qui in oggetto di tutela.

Si parla quindi non soltanto di una presenza costante di acqua per l'abitato, ma di aste torrentizie e fluviali, nonché artificiali (anche storiche), ad uso e consumo di tutto il territorio che garantiscono un approvvigionamento senza soluzione di continuità. Le molteplici manifestazioni di biodiversità, la presenza di piante e fauna selvatica, di animali bradi e attività di allevamento sono suffragate da questa ricchezza che è la caratteristica peculiare del territorio.

Ne è esempio emblematico il fontanile ad uso agricolo e di ricovero naturale degli animali, che fornisce il toponimo "Rempille" a tutta l'area e al titolo del progetto, alimentato dalle acque di un fosso presente in quota tra i campi che circondano l'aerogeneratore PI 06 e che si apre in un'ampia tagliata (si presume) naturale, del tutto simile ad una delle numerosissime "vie cave" presenti nel comprensorio delle Città del Tufo. (Si veda allegato 3).

Rio Maggiore, che nasce a nord-est del Poggio delle Grotte (PI 05), è altro esempio di come l'intera area di scavo interessi da molto vicino l'AVP. Quote prossime al limite dello scavo di fondazione interesserebbero certamente questo torrente, che rappresenta ulteriore esempio di utilizzo storicizzato della risorsa naturale per i sopracitati fini, nonché costituisce affluente indiretto del Fiume Fiora raggiunto dopo l'immissione nel torrente della Nova. Quest'ultima sorgente, afferente allo stesso comprensorio idrico, non è captata ma è di importanza capitale in tutte le fasi storiche, come testimoniato dalle evidenze archeologiche relative a un abitato protostorico su altura e dalle fortificazioni di epoche successive.

Non insistente nel comune oggetto dell'opera, ma certamente non meno importante, è il Lago di Mezzano. Esso ci rappresenta chiaramente come l'intera Caldera di Latera sia bacino di inalienabile importanza idrica per un'area ben più vasta degli ambiti strettamente comunali, e come da lì si diramino tutte le emissioni di acqua all'esterno dell'"Acquifero in roccia" (CISS Reg.Toscana).

Il contesto strategico può facilmente venire esteso al carattere fortemente identitario, storico e culturale, dell'abitato pitiglianese. Infatti, uno degli elementi più caratterizzanti della cittadina è certamente l'antico Acquedotto Mediceo, completato nell'anno 1639 e costantemente ristrutturato sino a garantire non soltanto l'approvvigionamento delle acque dalla vicina sorgente delle Selvacce, ma altresì l'immagine che definisce fortemente l'intero borgo.

L'importanza - sia per la qualità delle acque, sia per la quantità - di tale approvvigionamento idrico per la cittadina pitiglianese già ad inizio XVII secolo, motiva i continui interventi politico-amministrativi che hanno interessato quell'imponente opera. Da ultimo, con precisa azione di valorizzazione dell'acquedotto, l'ex Sindaco, nonché "Maestro d'Italia", Alberto Manzi dette seguito ad un intervento di miglioria dell'impianto grazie al quale quelle acque furono riportate ad un utilizzo più consapevole e utile per una risorsa in piena disponibilità dello stesso ambito amministrativo.

Queste evidenze e le annesse considerazioni non prettamente tecniche hanno l'obiettivo di delineare chiaramente ed incontrovertibilmente che l'intero patrimonio idrico, ivi comprese le sorgenti del Fiume Lente (Sorano), Procchio e Nova (Pitigliano), non possono considerarsi elemento non a rischio di danneggiamento e/o dispersione, sia nella loro naturale esistenza che nelle opere di captazione, come riportato nella sopracitata Relazione Tecnica Generale a pag.26.

Una relazione lacunosa, non basata su dati di indagine geologica reale e giustificata da un parere desunto da realtà ipotetiche e mediate che non corrispondono certamente alle caratteristiche geomorfologiche del territorio interessato dal progetto in esame. Relazione che omette quindi il concreto pericolo per l'integrità dell'intero ecosistema garantito dall'AVP.

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato 3 - Carta Quotata

Luogo e data PITIGLIANO, 24-02-2024

Il/La dichiarante

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and flourishes, positioned over a horizontal line.

DATI PERSONALI

Nel caso di persona fisica (in forma singola o associata)¹

Nome e Cognome LORENZO OLIVOTTO Codice Fiscale LVTLNZ81E28G088X
 Nato a ORBETEWO (Prov GR) il 28-05-1981
 Residente a PITIGLIANO (Prov GR)
 Via/Piazza VIC. DELLA COSTITUZIONE n° 31 CAP 58017
 Tel _____ fax _____ e-mail LEDLORENZO@LIBERO.IT
 PEC LORENZO.OLIVOTTO@PEC.IT
 Documento di riconoscimento CA17269DN rilasciato il 08-03-2019
 da COMUNE DI PITIGLIANO

Nel caso di persona giuridica (società, ente, associazione, altro)

Nome e Cognome _____ Codice Fiscale _____
 Nato a _____ (Prov _____) il _____
 Residente a _____ (Prov _____)
 Via/Piazza _____ n° _____ CAP _____
 Tel _____ fax _____ e-mail _____
 Documento di riconoscimento _____ rilasciato il _____
 da _____ in qualità di² _____
 della Pubblica Amministrazione/Ente/Società _____
 con sede in _____ (Prov _____)
 Via/Piazza _____ n° _____ CAP _____
 Tel _____ fax _____ e-mail _____
 PEC _____

¹ Nel caso di più soggetti che presentano la medesima osservazione riportare l'Allegato 1 per ciascun soggetto.

² A titolo indicativo: legale rappresentante, amministratore, altro.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs.196/2003 dichiaro di essere informato che i dati personali forniti saranno trattati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in qualità di titolare del trattamento, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti osservazioni sono presentate e per il quale la presente dichiarazione viene resa. Dichiaro inoltre che sono informato circa la natura obbligatoria del conferimento dei dati e che mi sono garantiti tutti i diritti previsti dall'art. 7 "Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti" del D.Lgs.196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Luogo e data PITIGLIANO, 24-02-2024

Il/La dichiarante


L'Allegato 1 "Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione e documento di riconoscimento" e l'Allegato 2 "Copia del documento di riconoscimento" non saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).